SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE)1907/2006

Nome del prodotto: beko B10 Universal-Öl (Spray)

Data di creazione: **15.03.2024**, **Data di revisione:** **20.03.2024**, **versione:** **2.0**

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto

beko B10 Universal-Öl (Spray)

UFI:

JW4W-2097-K006-6AYS

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti

Lubrificante.

Usi sconsigliati

Non utilizzare per scopi diversi da quelli prescritti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore

beko Group AG
Agathafeld 22
CH-9512 Rossrüti
Tel. +49 (0) 9091 90898-0
info@beko-group.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Consultare immediatamente con il Centro svizzero d'informazione tossicologica.

Tox Info Suisse: 145

Produttore

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)

Aerosol 1; H222 Aerosol altamente infiammabile.
Aerosol 1; H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Asp. Tox. 1; H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta

Dell’etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Avvertenza: PERICOLO

H222 Aerosol altamente infiammabile.
H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
EUH066 L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P262 Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
P410 + P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Contiene:
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <2% aromatici
distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente

2.3 Altri pericoli

PBT/vPvB
Il prodotto non contiene sostanze classificate come persistenti, tossiche o che possono essere bioaccumulabili (PBT), ovvero sostanze molto persistenti, molto tossiche o che possono essere altamente accumularsi (vPvB) in percentuale >0,1 %.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
La miscela non contiene sostanze inserite nella lista delle sostanze aventi effetti nocivi sul sistema endocrino come stabilito conformemente all'Articolo 59 della Norma REACH con una concentrazione ≥ 0,1 w/w%. La miscela non contiene sostanze identificate come aventi effetti nocivi sul sistema endocrino, conformemente ai criteri previsti dal Regolamento Delegato della Commissione (UE) 2017/2100 o dal Regolamento della Commissione (UE) 2018/605, con una concentrazione ≥ 0,1 w/w%.

Altre informazioni
A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Per le miscele vedere 3.2.

3.2 Miscele

Nome chimico	CAS EC Index Reach	%	Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)	Limiti di concentrazione specifici	Note per gli ingredienti
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <2% aromatici	- 918-481-9 - 01-2119457273-39	25-50	Asp. Tox. 1; H304 EUH066	/	/
butano	106-97-8 203-448-7 - 01-2119474691-32	10-25	Flam. Gas 1; H220 Press. Gas; H280	/	U
distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente	64742-56-9 265-159-2 649-469-00-9 01-2119480132-48	10-25	Asp. Tox. 1; H304	/	L

isobutano	75-28-5 200-857-2 - 01-2119485395-27	10-25	Flam. Gas 1; H220 Press. Gas; H280	/	U
propano	74-98-6 200-827-9 - 01-2119485394-21	2,5-10	Flam. Gas 1; H220 Press. Gas; H280	/	U

Note per gli ingredienti

L	Si applica la classificazione armonizzata come cancerogeno a meno che si possa dimostrare che la sostanza contiene meno del 3 % di estratto di dimetil solfossido secondo la misurazione IP 346 (“Determinazione dei policiclici aromatici negli oli di base inutilizzati lubrificanti e nelle frazioni di petrolio senza asfaltene — estrazione di dimetil solfossido”, Institute of Petroleum, Londra), nel qual caso si effettua una classificazione in conformità del titolo II del presente regolamento anche per detta classe di pericolo.
U	Al momento dell'immissione sul mercato, i gas vanno classificati “Gas sotto pressione” in uno dei gruppi pertinenti: gas compresso, gas liquefatto, gas liquefatto refrigerato o gas dissolto. Il gruppo dipende dallo stato fisico in cui il gas è confezionato e pertanto va attribuito caso per caso. Sono assegnati i seguenti codici: Press. Gas (Comp.) Press. Gas (Liq.) Press. Gas (Ref. Liq.) Press. Gas (Diss.) Gli aerosol non vanno classificati come gas sotto pressione (cfr. allegato I, parte 2, punto 2.3.2.1, nota 2).

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale

Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminati. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona priva di sensi. Posizionare il paziente in posizione di sicurezza e garantire la pervietà delle vie aeree. In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare l'etichetta). Non si deve intervenire comportando un rischio personale o senza l'adeguata formazione. Può essere pericoloso per la persona che presta soccorso effettuare la respirazione bocca a bocca.

In caso di inalazione

Trasportare la persona all’aria aperta. Mantenere a riposo in una posizione confortevole per la respirazione. If sintomi si sviluppano e persistono, consultare un medico. Se il soggetto respiro è irregolare o interrotto, praticare la respirazione artificiale. Nel caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale. Cercare immediatamente assistenza medica. Se la persona è in stato di incoscienza, adottare la posizione di sicurezza e chiedere l’aiuto di un medico.

In caso di contatto con la pelle

Lavare con acqua e sapone le parti del corpo che sono state in contatto con il prodotto. In caso di sviluppo e persistenza dei sintomi, consultare un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli.

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua corrente, tenendo le palpebre aperte. Ai primi sintomi consultare un medico.

In caso di ingestione

Non somministrare mai nulla per via orale a una persona priva di sensi. Non è probabile. Ingestione accidentale: Pericolo di aspirazione se ingerito. Può entrare nei polmoni e causare danni. Non provoca il vomito! Se si verifica il vomito, il paziente dovrebbe tenere la testa più bassa dei fianchi, perché riduce la possibilità di aspirazione. Consultare immediatamente un medico. Mostrare al medico la scheda di sicurezza o l'etichetta.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di inalazione

L'eccessiva esposizione a nebulizzazione, nebbia o vapori può causare irritazione respiratoria. Tosse, starnuti, secrezione nasale, respiro affannoso. A concentrazioni molto elevate può rimuovere l'aria normale e causare il soffocamento per mancanza di ossigeno. Può causare infiammazione delle vie respiratorie. I vapori possono causare mal di testa e nausea. Rischio di polmonite chimica.

In caso di contatto con la pelle

Il contatto con la pelle può causare irritazione (arrossamento, prurito). L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

In caso di contatto con gli occhi

Il contatto con gli occhi può causare irritazione (arrossamento, lacrimazione, dolore).

In caso di ingestione

L'ingestione è improbabile perché si tratta di un aerosol. Ingestione accidentale: L'aspirazione nei polmoni provoca tosse, mancanza di respiro e può portare a polmonite chimica. Può essere letale in caso di ingestione e di inalazione nelle vie respiratorie. Può causare disturbi addominali. Può causare nausea/vomito e diarrea.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomatico. I sintomi possono iniziare entro poche ore. E persone esposte alla sostanza devono essere sottoposte ad osservazione per almeno 48 ore.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

I mezzi di estinzione idonei

Use misure di estinzione adeguate alle circostanze locali e all'ambiente circostante.
Diossido di carbono (CO_2).
Polvere secca.
Schiuma.

I mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza

Getto d’acqua diretto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

In caso di incendio si possono generare gas tossici; non inalare gas/fumo. Durante la combustione si formano: monossido di carbonio (CO), diossido di carbonio (CO_2).
Ossidi di azoto (NO_X).
Altri gas tossici. I prodotti di combustione possono includere composti organici e inorganici non identificati. Composti ossigenati (aldeidi, ecc.).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Azioni di protezione

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi rischi personali o senza un addestramento adeguato. In caso di incendio o riscaldamento non respirare i fumi/vapori. Il riscaldamento prolungato può causare un'esplosione. In caso di incendio i distributori di aerosol possono scoppiare e schizzare a grande velocità in diverse direzioni. Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua. Rimuovere i prodotti/recipienti/contenitori non danneggiati dall'area pericolosa; se è possibile stoccarli al sicuro.

l'equipaggiamento speciale di protezione

Equipaggiamento di protezione completo (SN EN 469:2020), guanti antifiamma (SN EN 659+A1/AC:2009) con apparato autonomo per la respirazione (SN EN 137:2007), calzature per vigili del fuoco (SN EN 15090:2012).

Altre informazioni

I mezzi di estinzione contaminati devono essere raccolti e smaltiti secondo le normative vigenti; è proibito smaltirli nell'impianto fognario.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Protezione individuale

Indossare dispositivi di protezione personale (sezione 8).

Procedure di prevenzione degli incidenti

Garantire una ventilazione adeguata. Tenere lontano da fonti di accensione e/o calore; Non fumare!

Procedure di emergenca

Non intervenire se ciò mette a rischio la vostra salute e se non si è adeguatamente addestrati. Vietato l'accesso ai non autorizzati. Impedire l'accesso al personale non protetto. Evitare il contatto con pelle, occhi e vestiti. Non respirare i vapori o la nebbia. Non respirare gli aerosol.

Per chi interviene direttamente

Utilizzare dispositivi di protezione individuale. Vedere anche le informazioni: "Per il personale non addetto alle emergenze".

6.2 Precauzioni ambientali

Il preparato è un aerosol, pertanto non dovrebbero verificarsi fuoriuscite di grandi quantità di fluido dalla confezione in caso di danneggiamento della stessa. Evitare che il prodotto raggiunga acqua/scarichi/sistemi fognari o terreno permeabile. Nel caso di una grande fuoriuscita in acqua o su suolo repellente, informare l'Amministrazione per la protezione e il soccorso.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento

Arginare lo sversamento se questo non comporta rischi.

Per la bonifica

Utilizzare attrezzi antiscintilla. Utilizzare solo strumenti e apparecchiature a prova di esplosione. Raccogliere contenitori spray e disporli secondo il regolamento. Rilascio di liquido a causa di aerosol danneggiato può (rilascio di grandi quantità): Non assorbire la fuoriuscita con segatura o altri materiali infiammabili/ combustibili. Assorbire il prodotto (con materiale inerte), raccoglierlo in apposito contenitore e smaltirlo presso un'azienda autorizzata allo smaltimento di rifiuti pericolosi. Pulire la zona contaminata. Raccogliere e smaltire l'acqua contaminata. Smaltire in conformità alla normativa vigente (vedere il punto 13).

Altre informazioni

Nessuna informazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere anche le sezioni 8 e 13

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive

Misure per la prevenzione degli incendi

Garantire una ventilazione adeguata. Adottare misure precauzionali contro le scariche elettrostatiche. Tenere lontano da fonti di accensione - non fumare. Utilizzare attrezzi antiscintilla. Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente. Utilizzare attrezzature a prova di esplosione (ventilatori, luci, attrezzi in fase di preparazione del lavoro, apparecchi...).

Misure per la prevenzione di aerosol e polveri

Utilizzare una ventilazione di scarico generale o locale per evitare l'inalazione di vapori e aerosol.

Precauzioni ambientali

Non scaricare nelle fognature, nelle acque superficiali e nel suolo. Dopo l'uso chiudere immediatamente il contenitore ermeticamente.

Altre misure
Nessuna informazione.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale
Agire conformemente con le migliori pratiche industriali in termini di igiene e sicurezza. Tenere conto delle misure prescritte nella sezione 8 della presente scheda di sicurezza. Indossare l'equipaggiamento protettivo adatto; vedere la Sezione 8. Seguire le istruzioni sull'etichetta e le normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Usa buone pratiche di igiene personale: lava le mani durante le pause e quando hai finito di lavorare con il materiale. Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Evitare il contatto con pelle, occhi e vestiti. Non respirare i vapori/la nebbia. Rimuovere i vestiti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio
Seguire i regolamenti ufficiali per lo stoccaggio di gas compresso imballato. Immagazzinare in conformità con le normative locali. Conservare in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Non esporre a una temperatura superiore ai 50°C. Proteggere dal fuoco aperto, dal calore e dalla luce solare diretta. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Tenere lontano da fonti di ignizione. Tenere lontano da sostanze ossidanti. Conservare lontano da sostanze incompatibili (vedere la sezione 10). Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

Materiale da imballaggio
Imballaggio originale.

Requisiti del magazzino e dei contenitori
Non conservare in contenitori non etichettati.

Temperatura di stoccaggio
Nessuna informazione.

Istruzioni per l'allestimento del magazzino
Classe di stoccaggio: 2B

Altre informazioni riguardo alle condizioni di stoccaggio
Nessuna informazione.

7.3 Usi finali particolari

Raccomandazioni
Prima di entrare nel magazzino chiuso controllare il contenuto di ossigeno e idrogeno solforato. Per informazioni sull'uso identificato vd. paragrafo 1.2.

Soluzioni specifiche per l'industria
Nessuna informazione.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Nome chimico	mg/m^3	ml/m^3	Valore a breve termine mg/m^3	Valore a breve termine ml/m^3	Nota	Valori limite biologici
isobutano	1900	800	7200	3200	/	/
Butan (beide Isomeren) n-Butan [106-97-8] iso-Butan (75-28-5)	1900	800	7600	3200	ZNSKT ZNSKT	/
Propan (74-98-6)	1800	1000	7200	4000	FormalKT	/
Weissöl, pharmazeutisch* (8042-47-5)	5 e	/	/	/	LungeKT AN	/

Informazioni sulle procedure di monitoraggio

SN EN 14042:2003 Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici. SN EN 482:2021 Esposizione nei luoghi di lavoro - Procedure per la determinazione della concentrazione degli agenti chimici - Requisiti prestazionali di base. SN EN 689+AC:2020 Esposizione nei luoghi di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici - Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale.

Valori DNEL/DMEL

Per il prodotto

Nessuna informazione.

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo	tipo d'esposizione	durata dell'esposizione	Nota	Valore
distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente	operaio	inalatorio	a lungo termine effetti sistemici	/	2.73 mg/m³
distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente	operaio	inalatorio	a lungo termine effetti locali	/	5.58 mg/m³
distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente	operaio	cutaneo	a lungo termine effetti sistemici	/	0.97 mg/kg pc/giorno
distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente	consumatore	orale	a lungo termine effetti sistemici	/	0.74 mg/kg pc/giorno

Valori PNEC

Per il prodotto

Nessuna informazione.

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo d'esposizione	Nota	Valore
distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente	intossicazione secondaria	alimento	9.33 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Misure precauzionali

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza. Usa buone pratiche di igiene personale: lava le mani durante le pause e quando hai finito di lavorare con il materiale. Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Evitare il contatto con pelle, occhi e vestiti. Non respirare i vapori/aerosoli. Conservare lontano da cibo, bevande e materiali. La scelta dei dispositivi di protezione personale dipende dall'esposizione, dall'uso, dal lavoro, dalla concentrazione e dal livello di aerazione. Utilizzare dispositivi di protezione individuale conformi al Regolamento (UE) 2016/425.

Misure di prevenzione per prevenire l'esposizione

Nessuna informazione.

Misure organizzative per prevenire l'esposizione

Se, dati gli ingredienti del prodotto, sono stabiliti limiti di esposizione, potrebbe essere necessario effettuare un'ispezione del luogo di lavoro al fine di determinare l'efficacia della ventilazione e delle altre misure di controllo, o per valutare la necessità di dispositivi di protezione respiratoria.

Misure tecniche per prevenire l'esposizione

Fornire una buona ventilazione e un'aspirazione locale nelle aree con maggiore concentrazione.

Protezione individuale

Protezione degli occhi

Eventualmente Utilizzare protezioni oculari contro possibili schizzi. Occhiali di protezione ben stretti (SN EN ISO 16321-1:2022).

Protezione delle mani

Guanti protettivi (SN EN ISO 374). Poiché il prodotto è un preparato composto da più sostanze, la resistenza dei materiali dei guanti non si può calcolare preventivamente e deve pertanto essere verificata prima dell'uso. Osservare le istruzioni del produttore per quanto riguarda l'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione dei guanti. In caso di danni o ai primi segni di usura, cambiare immediatamente i guanti. La scelta dei guanti adatti non dipende solo dal materiale, ma anche da ulteriori caratteristiche di qualità e varia da produttore a produttore.

Materiale idoneo

materiale	spessore	tempo di penetrazione	Nota
nitrile	0.5 mm	≥ 480 min	EN 374

Protezione della pelle

Scegliere una protezione del corpo adeguata all'attività e alla possibile esposizione. Indumenti protettivi di lavoro in cotone (SN EN ISO 13688/A1:2022) e scarpe che coprono tutto il piede (SN EN ISO 20345:2022). Abbigliamento protettivo antistatico SN EN 1149 1:2006, 2:1998 3:2004, 5:2019), scarpe protettive antistatiche (SN EN ISO 20345:2022).

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente indossare una protezione respiratoria adeguata. Nel caso in cui i limiti di concentrazione sono superati, è necessario, indossare una maschera respiratoria. Nello scegliere un adeguato equipaggiamento di protezione delle vie respiratorie tenere conto del tipo di sostanze chimiche che si utilizzano, delle condizioni di lavoro e dell'uso di attrezzature, così come delle condizioni dell'equipaggiamento protettivo. Utilizzare la maschera protettiva (SN EN 136) con filtro A2-P2 (SN EN 14387). Utilizzare la maschera protettiva (SN EN 136) con filtro AX-P2 (SN EN 14387). In presenza di concentrazioni di polveri/gas/vapori sopra i limiti d'uso dei filtri, e di una concentrazione di ossigeno inferiore al 17 % o in situazioni ambigue, utilizzare i dispositivi di respirazione autonoma con circuito chiuso secondo le norme SN EN 137:2007, SN EN 138:1995.

Pericoli termici

Nessuna informazione.

Controlli dell'esposizione ambientale

Misure per prevenire l'esposizione a seconda della sostanza/miscela

Mettere in atto le misure di tutela ambientale.

Misure di prevenzione per prevenire l'esposizione

Nessuna informazione.

Misure organizzative per prevenire l'esposizione

Nessuna informazione.

Misure tecniche per prevenire l'esposizione

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente

Stato fisico	liquido
Forma	aerosol
Colore	giallo
Odore	caratteristico
Soglia di odore	Nessuna informazione.
Punto di fusione	Nessuna informazione.
Punto/intervallo di ebollizione	Nessuna informazione.
Infiammabilità	Nessuna informazione.
Limiti di esplosività	1.86 — 9.5 % v/v (isobutano / propano) 0.6 — 6 % v/v (idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici) 1.5 — 9.5 % v/v (butano)
Punto d'infiammabilità	< 0 °C
Temperatura di autoaccensione	Nessuna informazione.
Temperatura di decomposizione	Nessuna informazione.
pH	la sostanze/mistura è insolubile (in acqua)
Viscosità	Nessuna informazione.
Solubilità (acqua)	insolubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	Nessuna informazione.
Tensione di vapore	< 0.01 hPa a 20 °C
densità	0.779 g/cm^3 (i dati si riferiscono al quantitativo di liquido del prodotto)
Densità di vapore	Nessuna informazione.
Caratteristiche delle particelle	Nessuna informazione.

9.2 Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna informazione.

Altre caratteristiche di sicurezza

Il contenuto di solventi organici	486 g/l (VOC - include il propellente) 73 % (VOC - include il propellente)

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Stabile in condizioni raccomandate di trasporto e stoccaggio. Aerosol altamente infiammabile. Vapori / aerosol e propellenti possono formare una miscela esplosiva al contatto con l'aria.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni di uso normale e nel rispetto delle istruzioni di lavoro/manipolazione/stoccaggio (vedi sezione 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Il prodotto è stabile in condizioni di utilizzo normale e nel rispetto delle istruzioni per l'uso e lo stoccaggio. La mescolazione con nitrati o con altri forti agenti ossidanti forti (ad es. clorati, perclorati, ossigeno liquido) può creare una massa esplosiva.

10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole. Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Influenze meccaniche (pressione, attrito, colpi,...). Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

10.5 Materiali incompatibili

Ossidanti.
Nitrati.
Clorati.
perclorati Ossigeno liquido.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio/esplosione vengono liberati vapori/gas pericolosi per la salute. In merito a prodotti di combustione pericolosi, si veda la Sezione 5 di questa scheda di sicurezza.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

(a) Tossicità acuta

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo d'esposizione	tipo	specie	Tempo	Valore	metodo	Nota

olio di vaselina (petrolio)	orale	LD_{50}	/	/	> 5000 mg/kg bw	/	/
olio di vaselina (petrolio)	cutaneo	LD_{50}	/	/	> 2000 mg/kg bw	/	/
olio di vaselina (petrolio)	inalatorio	LC_{50}	ratto	/	> 5000 mg/m³	/	/
distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente	orale	LD_{50}	ratto	/	> 5000 mg/kg	/	/
distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente	cutaneo	LD_{50}	Coniglio	/	> 2000 mg/kg	/	/
distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente	inalatorio	LC_{50}	ratto	/	> 5.53 mg/l	/	/
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <2% aromatici	inalatorio	LC_{50}	ratto	/	> 4.951 mg/l	OECD 403	/
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <2% aromatici	orale	LD_{50}	ratto	/	> 5000 mg/kg	/	/
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <2% aromatici	cutaneo	LD_{50}	Coniglio	/	> 5000 mg/kg	/	/

Altre informazioni

Il prodotto non è classificato per tossicità acuta.

(b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Nessuna informazione.

Altre informazioni

Prodotto non classificato come irritante per la pelle.

(c) Gravi danni oculari/irritazione oculare

Nessuna informazione.

Altre informazioni

Il prodotto non è stato classificato come un irritante agli occhi.

(d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Nessuna informazione.

Altre informazioni

Il prodotto non è classificato come sensibilizzante.

(e) Mutagenicità sulle cellule germinali

Per il prodotto

tipo	specie	Tempo	risultato	metodo	Nota
/	/	/	La chimica non è classificata come mutageno.	/	/

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo	specie	Tempo	risultato	metodo	Nota
olio di vaselina (petrolio)	/	/	/	negativo	/	/

(f) Cancerogenicità

Per il prodotto

tipo d'esposizione	tipo	specie	Tempo	Valore	risultato	metodo	Nota

/	/	/	/	/	La chimica non è classificata come cancerogena.	/	/

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo d'esposizione	tipo	specie	Tempo	Valore	risultato	metodo	Nota
olio di vaselina (petrolio)	orale/inalatorio/dermico	/	/	/	/	Non è cancerogeno.	OECD 453	/

(g) Tossicità per la riproduzione

Per il prodotto

Tipo	tipo	specie	Tempo	Valore	risultato	metodo	Nota
/	/	/	/	/	La sostanza chimica non è classificata come tossica per la riproduzione.	/	/

Per gli ingredienti

Nome chimico	Tipo	tipo	specie	Tempo	Valore	risultato	metodo	Nota
olio di vaselina (petrolio)	Tossicità per lo sviluppo	NOAEL	/	/	1000 mg/kg bw/giorno	Negativo	OECD 421	orale
olio di vaselina (petrolio)	Tossicità per lo sviluppo	NOAEL	/	/	2000 mg/kg bw/giorno	Negativo	OECD 421	cutaneo

Sintesi della valutazione delle proprietà CMR

Il prodotto non è classificato come cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione.

(h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nessuna informazione.

Altre informazioni

STOT SE (esposizione singola): Non classificato.

(i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nessuna informazione.

Altre informazioni

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. STOT RE (esposizione ripetuta): Non classificato.

(j) Pericolo in caso di aspirazione

Nessuna informazione.

Altre informazioni

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Nessuna informazione.

Effetti interattivi

Nessuna informazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Per il prodotto

La miscela non contiene sostanze inserite nella lista delle sostanze aventi effetti nocivi sul sistema endocrino come stabilito conformemente all'Articolo 59 della Norma REACH con una concentrazione ≥ 0,1 w/w%. La miscela non contiene sostanze identificate come aventi effetti nocivi sul sistema endocrino, conformemente ai criteri previsti dal Regolamento Delegato della Commissione (UE) 2017/2100 o dal Regolamento della Commissione (UE) 2018/605, con una concentrazione ≥ 0,1 w/w%.

Altre informazioni

Nessuna informazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità acuta

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo	Valore	Tempo d'esposizione	specie	organismo	metodo	Nota
distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente	LC_{50}	> 100 mg/L	/	pesce	/	/	/
distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente	EC_{50}	> 100 mg/L	/	altri organismi acquatici	/	/	/
distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente	ErC_{50}	> 100 mg/L	/	alghe	/	/	/
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <2% aromatici	LL0	1000 mg/L	96 h	pesce	*Oncorhynchus mykiss*	/	/
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <2% aromatici	EL_0	1000 mg/L	48 h	crostaceo	*Daphnia magna*	/	/
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <2% aromatici	EL_0	1000 mg/L	72 h	alghe	*Pseudokirchneriella subcapitata*	/	/

Tossicità cronica

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo	Valore	Tempo d'esposizione	specie	organismo	metodo	Nota
distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente	NOEC	> 1 mg/l	/	cartilagine	/	/	/

12.2 Persistenza e degradabilità

Degradabilità abiotica

Nessuna informazione.

Biodegradazione

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo	percentuale	Tempo	Risultato	metodo	Nota
distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente	/	/	/	intrinsecamente biodegradabile	/	/
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <2% aromatici	biodegradabilità	80 %	/	facilmente biodegradabile	/	/

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)

Per gli ingredienti

Nome chimico	Valore	Temperatura °C	pH	Concentrazione	metodo
distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente	> 6	/	/	/	/

Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Per gli ingredienti

Nome chimico	specie	organismo	Valore	Durata	Risultato	metodo	Nota
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <2% aromatici	/	/	/	/	Non è bioaccumulabile.	/	/

12.4 Mobilità nel suolo

Distribuzione nei comparti ambientali nota o stimata

Nessuna informazione.

Tensione superficiale

Nessuna informazione.

Adsorbimento / desorbimento

Nessuna informazione.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene sostanze classificate come persistenti, tossiche o che possono essere bioaccumulabili (PBT), ovvero sostanze molto persistenti, molto tossiche o che possono essere altamente accumularsi (vPvB) in percentuale >0,1 %.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Per il prodotto

La miscela non contiene sostanze inserite nella lista delle sostanze aventi effetti nocivi sul sistema endocrino come stabilito conformemente all'Articolo 59 della Norma REACH con una concentrazione ≥ 0,1 w/w%. La miscela non contiene sostanze identificate come aventi effetti nocivi sul sistema endocrino, conformemente ai criteri previsti dal Regolamento Delegato della Commissione (UE) 2017/2100 o dal Regolamento della Commissione (UE) 2018/605, con una concentrazione ≥ 0,1 w/w%.

12.7 Altri effetti avversi

Nessuna informazione.

12.8 Altre informazioni

Per il prodotto

Classe di pericolo per l'acqua (WHC): 1 (autoclassificazione): leggermente pericoloso per l'acqua; Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente. Non disperdere nell'ambiente.

Per gli ingredienti

distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente
Rischio di bioaccumulazione.

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <2% aromatici
Evapora rapidamente. Non è solubile in acqua.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento prodotto/imballaggio

Metodi di trattamento dei rifiuti

Non disperdere nell'ambiente. Smaltire in conformità al Regolamento per la gestione dei rifiuti. Lo smaltimento deve essere effettuato secondo le normative ufficiali: consegnarlo al raccoglitore/rimozione/trasformatore autorizzato di rifiuti pericolosi. I codici rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato. Affidare alla raccolta/rimozione/trattamento autorizzati di rifiuti pericolosi.

Codici dei rifiuti

16 05 05 - gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 160504

Packaging

Smaltire in conformità con la normativa applicabile sullo smaltimento dei rifiuti. Consegnare i contenitori completamente svuotati alle autorità autorizzate per lo smaltimento dei rifiuti. I contenitori non puliti sono classificati come rifiuti pericolosi e devono essere maneggiati allo stesso modo del contenuto. I contenitori non puliti non devono essere forati, tagliati o saldati.

Codici dei rifiuti

15 01 11* - imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti

Modalità di trattamento dei rifiuti

Nessuna informazione.

Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Nessuna informazione.

Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Nessuna informazione.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID	IMDG	IATA	ADN
14.1 Numero ONU o numero ID			
UN 1950	UN 1950	UN 1950	UN 1950
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto			
AEROSOL	AEROSOLS	AEROSOLS	AEROSOLS
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto			
2	2	2	2
14.4 Gruppo d'imballaggio			
non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante
14.5 Pericoli per l'ambiente			
NO	NO	NO	NO
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori			

Quantità limitate 1 L Disposizioni speciali 190, 327, 344, 625 Istruzioni per l'imballaggio P207, LP200 Disposizioni speciali per l'imballaggio PP87, RR6, L2 Categoria di trasporto 2 Codice di restrizione Tunnel (D) Classification code 5F	Quantità limitate 1 L EmS F-D, S-U Punto d'infiammabilità 0 °C	Limited Quantity, Packing Instructions (Ltd Qty, Pkg Inst) Y203 Limited Quantity, Maximum Net Quantity/Package (Ltd Qty, Max Net Qty/Pkg) 30 kg G Packing Instructions (Pkg Inst) 203 Maximum Net Quantity/Package (Max Net Qty/Pkg) 25 kg Special provisions A145, A167, A802	Quantità limitate 1 L
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO			
	-		

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

-Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione del 18 giugno 2020 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)
- 832.30 Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI) del 19 dicembre 1983 (Stato 1° gennaio 2017)

Valore VOC secondo le direttive 2004/42/CE, relativa alle limitazioni delle emissioni di composti organici volatili.
non applicabile

Ingredienti secondo il Regolamento CE 648/2004 sui detersivi
Nessuna informazione.

Istruzioni speciali
Seveso III, P3a: aerosol infiammabili. Classe di pericolo per l'acqua (WHC): 1 (autoclassificazione): leggermente pericoloso per l'acqua.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica non è disponibile.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Modifiche
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda
Nessuna informazione.

Abbreviazioni e acronimi
STA - Stima della tossicità acuta
ADR - Accordo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada
ADN - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne

CEN - Comitato europeo di normalizzazione
C&L - classificazione ed etichettatura
CLP - Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
CAS - numero del Chemical Abstracts Service (CAS)
CMR - Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione
CSA - Valutazione sicurezza chimica
CSR - Relazione sulla sicurezza chimica
DMEL - Livello derivato con effetti minimi
DNEL - Livello derivato senza effetto
DPP - Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi
DSP - Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose
UV - Utilizzatore a valle
CE - Comunità europea
ECHA - Agenzia europea per le sostanze chimiche
Numero CE - Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)
SEE - Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia)
CEE - Comunità economica europea
EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS - Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN - Norma europea
EQS - Norme di qualità ambientale
UE - Unione europea
Euphrac - Catalogo europeo delle frasi standard
EWC - Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo)
GES - Scenari d'esposizione generici
GHS - Sistema globale armonizzato
IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei
ICAO-TI - Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea
IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
IMSBC - Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa
TI - Tecnologie dell'informazione
IUCLID - Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme
IUPAC - Unione internazionale della chimica pura e applicata
CCR - Centro comune di ricerca
Kow - coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua
CL50 - Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio
DL50 - Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)
EG - Entità giuridica
LoW - Elenco di rifiuti (cfr. http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm)
DC - Dichiarante capofila
F/I - Fabbricante/importatore
SM - Stati membri
SDSM - Scheda di dati di sicurezza dei materiali
OC - Condizioni operative
OCSE - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OEL - Limiti di esposizione professionale
GU - Gazzetta ufficiale
RE - Rappresentante esclusivo
OSHA - Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro
PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PEC - Prevedibili concentrazioni con effetti
PNEC - Prevedibili concentrazioni prive di effetti
DPI - Dispositivi di protezione individuale
(Q)SAR - Relazione quantitativa tra struttura e attività
REACH - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia
RIP - Progetto di attuazione di REACH
RMM - Misura di gestione dei rischi
SCBA - Autorespiratori
SDS - Scheda di dati di sicurezza
SIEF - Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze
PMI - Piccole e medie imprese
STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio
(STOT) RE - Esposizione ripetuta

(STOT) SE - Esposizione singola

Lista delle farsi rilevanti H

H220 Gas altamente infiammabile.
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
EUH066 L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle.

Indicazioni sull'addestramento

Garantire un'adeguata formazione del personale responsabile per l'uso di sostanze chimiche.